

Nicola Gratteri in tre scuole a Milano

Maratona del magistrato sul ruolo antimafia dell'educazione

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



MILANO - Giornata milanese, venerdì 27 gennaio, per Nicola Gratteri, Procuratore capo di Catanzaro, che in una sorta di maratona didattica ha partecipato a ben quattro incontri pubblici, tre dei quali in altrettante scuole di Milano e dell'hinterland, dove ha incontrato alunni e genitori sui temi dell'educazione, della scuola, del bullismo e dell'antimafia, organizzati dall'associazione 'Su la testa'.

Alle 10 in Sala Gaber, al Pirellone di Milano, ha incontrato gli studenti insieme a Salvatore Borsellino, Giuseppe Pipitone e Angelo Corbo.

Alle 14 gli alunni della Scuola secondaria di I grado Giacomo Leopardi a Bollate (Milano); alle 17 i genitori all'Istituto comprensivo Luigi Cadorna di Milano, con Nicola Morra e Roberta Canestro, nipote del caposcorta di Borsellino, Agostino Catalano, morto nella strage di via D'Amelio insieme al magistrato e agli altri uomini della scorta.

Nel corso dell'incontro alla scuola Cadorna, Gratteri e Morra hanno sottolineato - insieme alla docente organizzatrice dell'evento, Francesca Vita - l'importanza della scuola per "annullare la mentalità mafiosa", e dell'altrettanto fondamentale aiuto che "deriva dall'affetto familiare" per crescere ragazzi difficilmente abbindolabili dalle sirene dei soldi facili e del crimine.

Alle 18.30 a Cusano Milanino (Milano) Gratteri ha poi partecipato all'incontro "Fuori dai confini. La 'ndrangheta nel mondo", insieme ad Alessandro Di Battista, Nicola Morra ed Aaron Pettinari. (Ansa).

